COMUNE DI ROVIGO

SETTORE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, RISORSE UMANE

SEZIONE TRIBUTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Rigobello Federica

DETERMINAZIONE N. 2063 DEL 12/07/2022

OGGETTO: ACCERTAMENTO IN ENTRATA DELL'AGGIO DA PARTE DI A.S.M. ROVIGO S.P.A. PER RIMBORSI I.C.P./DD.PP.AA. RELATIVI AL PERIODO 2016/2018 EFFETTUATI NELL'ANNO 2021

La P.O. delegata

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 162 del 22/06/2017, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "*Modifiche assetto organizzativo*" con la quale è stato deliberato di modificare la macrostruttura esistente ed, in particolare, il Settore "Risorse Finanziarie, Tributi, Cultura, Teatro, Europrogettazione, Gemellaggi" che assume la seguente nuova denominazione "Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane";

PREMESSO che con Decreto Sindacale n. 32 del 31/07/2019 è stato conferito alla Dr.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico dirigenziale sulla base della Deliberazione di Giunta n. 70 del 29/07/2019, a valere per 3 anni dalla data del 01/08/2019;

RILEVATO che con Decreto Dirigenziale n. 30 del 15/03/2022 è stato conferito alla Dr.ssa Genny Beccati l'incarico di Posizione Organizzativa di tipo "A" per la Sezione Tributi, con delega delle funzioni dirigenziali relative alle determinazioni di impegno di spesa;

RILEVATO che, nel caso di specie e limitatamente all'istruttoria legata alla predisposizione del presente atto, il Responsabile del Procedimento è l'Istruttore contabile Federica Rigobello della Sezione Tributi, designata con Decreto Dirigenziale n. 46 del 22/10/2020;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, che al Capo I disciplinava l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;

PRESO ATTO che l'art. 11, comma 10, della Legge 449/1997 prevedeva che *"Le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni, possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 20 per cento a decorrenza dal 1° gennaio 1998 e fino ad un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato, e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato";*

DATO ATTO che il sopra riportato art. 11, comma 10, della Legge 449/1997 è stato abrogato dall'art. 23, comma 7, del D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

VISTO l'art. 1, comma 739, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che ha interpretato il citato art. 23, comma 7, del D. L. n. 83/2012, nella parte in cui abroga il comma 10 dell'art. 11 della Legge 449/1997, nel senso che l'abrogazione non ha effetto per i Comuni che si erano già avvalsi della

facoltà di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità prima della data di entrata in vigore del predetto art. 23, comma 7, del Decreto Legge n. 83/2012;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018 che ha ritenuto non corretta l'interpretazione del citato art. 1, comma 739, della Legge n. 208/2015, secondo cui verrebbe ripristinata la potestà di applicare maggiorazioni alle tariffe per i Comuni che, alla data del 26/06/2012 avessero già deliberato in tal senso;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 917, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che recita *"In deroga alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari deliberate da ciascun comune a norma dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva"*;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 164, della Legge 296/2006 testualmente recita *"Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. L'ente locale provvede ad effettuare il rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza"*;

PREMESSO che la gestione degli incassi negli anni 2016/2018 era affidata alla Società A.S.M. Rovigo S.p.A.;

CONSIDERATO che il contratto Rep. n. 5101 del 27/06/2002 per l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni alla Società A.S.M. Rovigo S.p.A. disponeva che *"Per la gestione del servizio di cui all'art. 3, lett. a), l'Azienda avrà diritto a un aggio del 25,00% (venticinque per cento) su tutti gli incassi realizzati, oltre all'IVA se ed in quanto dovuta"*;

DATO ATTO che, nel corso dell'anno 2021, l'Ufficio Tributi ha provveduto a rimborsare le somme indebitamente versate alle ditte che ne hanno fatto richiesta per un importo complessivo pari ad € 29.529,79 (interessi a tasso legale esclusi);

RICHIAMATA la nota prot. n. 2693 del 13/01/2022, con cui l'Ufficio Tributi ha chiesto alla Società A.S.M. Rovigo S.p.A. il rimborso della somma di € 7.382,45, relativa all'aggio del 25% applicato e versato a quest'ultima negli anni di spettanza, in relazione agli incassi realizzati;

VISTA la nota di credito n. 1/U del 15/02/2022, registrata al prot. n. 11536 del 17/02/2022, emessa dalla Società A.S.M. Rovigo S.p.A., dell'importo di € 9.006,59 (IVA compresa), di cui € 7.382,45 quale rimborso dei maggiori aggi incassati negli anni 2016/2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2021, avente ad oggetto "*Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, relativa nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, bilancio di previsione esercizio 2022/2024 e relativi allegati*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 15/03/2022, avente ad oggetto "*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e Piano degli Obiettivi 2022*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 27/04/2022, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024*";

VISTO il Regolamento per l'installazione di mezzi pubblicitari ed altri impianti simili e per la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 138 del 09/11/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, in vigore fino al 31/12/2020;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il nuovo Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

COMUNE DI ROVIGO

VISTO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 2017, divenuta esecutiva in data 6 marzo 2017;

DETERMINA

1. di accertare, per quanto indicato in premessa, la somma complessiva di € **9.006,59** (IVA 22% inclusa), rimborsata dalla società *in house providing* A.S.M. Rovigo S.p.A., con sede a Rovigo Via D. Alighieri, 4 – P. Iva 01037490297, con nota di credito n. 1/U del 15/02/2022, relativa all'aggio del 25% applicato e versato a quest'ultima negli anni di spettanza, sulla base degli incassi realizzati;
2. di accertare l'entrata di € 9.006,59 al Capitolo 050356 - Articolo 1620 “Rimborso aggio su imposta di pubblicità da ASM Spa” - P. Fin. E.3.05.02.03.005 “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese - correnti” del bilancio dell'esercizio 2022;
3. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 5 del vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
4. di dare atto che la pubblicazione dell’atto all’albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
5. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” - sezione “Provvedimenti” - sottosezione “Provvedimenti dei Dirigenti” del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all’Albo Pretorio *online*.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell’art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

La P.O. delegata
Genny Beccati

Documento sottoscritto con firma digitale